

Verbale del Consiglio di Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in FARMACIA
del 16 Ottobre 2017

Oggi, **16 Ottobre 2017**, nell'Aula 2 del Dipartimento di Scienze del Farmaco, alle **ore 14.30**, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Corso di Studio in Farmacia.

La posizione degli invitati e dei presenti è la seguente:

		P	A	G			P	A	G
PO	Conconi M. Teresa	X			R	Dall'Acqua Stefano		X	
PO	Di Lisa Fabio			X	R	De Nardo Laura			X
PO	Schiavon Oddone		X		R	Durante Christian	X		
PA	Bertazzo Antonella	X			R	Ferlin Mariagrazia	X		
PA	Bolego Chiara		X		R	Ferri Nicola	X		
PA	Caniato Rosamaria	X			R	Gandin Valentina	X		
PA	Castagliuolo Ignazio	X			R	Giron Maria Cecilia	X		
PA	Chilin Adriana	X			R	Mattarei Andrea			X
PA	Colucci Rocchina L.	X			R	Morpurgo Margherita		X	
PA	Dalla Via Lisa		X		R	Sartori Geppo	X		
PA	De Liguoro Marco		X		R	Semenzato Alessandra	X		
PA	Dolmella Alessandro			X	R	Sturlese Mattia	X		
PA	Filippini Raffaella		X		PC	Favaron Marco	X		
PA	Froldi Guglielmina	X			PC	Rancan Marzio		X	
PA	Grandi Claudio		X		PC	Sanchez Peregrino R.			X
PA	Marzano Cristina	X			S	Buttinoni Gianluca		X	
PA	Megighian Aram	X			S	Tasinato Elena	X		
PA	Realdon Nicola	X			S	Tegon Martina		X	
PA	Simonato Lorenzo			X	S	Zuanon Marika	X		
PA	Volpe Pompeo		X		PTA	Calore Chiara		X	
PA	Zagotto Giuseppe	X			DI	Galletta Giuseppe		X	
R	Canton Marcella			X	DI	Magris Adila			X
R	Dal Zotto Marisa	X			DI	Stevanato Luca		X	

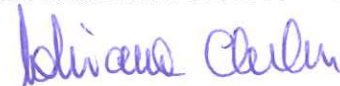
Riferimenti:

PO Professore ordinario	PA Professore associato	R Ricercatore
PC Professore a contratto	S Rappresentante degli Studenti	PTA Rappresentante Personale tecnico-amm.vo
DI Docente invitato (senza diritto di voto)		
P Presente	A Assente	G Assente giustificato

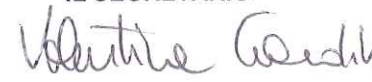
Presiede la seduta il Presidente del Consiglio di Corso di Studio, Prof.ssa Adriana Chilin.
Assume le funzioni di segretario la Prof.ssa Valentina Gandin.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per discutere - come dall'avviso di convocazione - l'ordine del giorno di seguito riportato.

IL PRESIDENTE DEL CCS


Prof.ssa Adriana Chilin

IL SEGRETARIO


Prof.ssa Valentina Gandin



ORDINE DEL GIORNO:

1.	Comunicazioni.
2	Approvazione dei verbali delle sedute del 18/10/2016 e del 29/11/2016 e della seduta congiunta del 26/01/2017.
3.	Domande di iscrizione a corsi singoli 2017/18.
4.	Pratiche studenti.
5.	Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione: integrazione.
6.	Attivazione del Corso di Studio, Programmazione degli accessi e Contingente studenti stranieri 2018/19 – Contingente studenti cinesi 2019/20.
7,	Proposta di modifica dell'Ordinamento didattico del Corso di laurea.
8.	Riconoscimento certificazione linguistica esterna.
9.	Prove parziali in itinere.
10.	Discussioni tesi compilative.
10.	Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni

Il 4 ottobre 2017 si è tenuto un incontro con le parti sociali dedicato all'esame della proposta di modifica dell'ordinamento didattico del Corso di laurea in Farmacia. Il resoconto più dettagliato dell'incontro sarà fatto al punto 7 dell'O.d.G.

Quest'anno la Settimana per il miglioramento della didattica cadrà nel periodo dal 13/11 al 17/11/2017. Si propone la convocazione di un apposito CCS per il giorno 14 novembre. Viene illustrata la proposta di effettuare in quella settimana incontri tra i singoli docenti e le classi di studenti che li hanno valutati l'anno precedente, in modo da stimolare un confronto sulle motivazioni che hanno spinto gli studenti a formulare le valutazioni specifiche del docente. L'attività sarà su base volontaria.

Si comunica l'avvenuta approvazione del nuovo regolamento di tirocinio in farmacia e la nomina della Commissione Tirocini, formata dai Presidenti dei corsi di studio in Farmacia e CTF e dal prof. Nicola Realdon.

Il Presidente ringrazia i colleghi impegnati nei corsi con esercitazioni di Laboratorio per la disponibilità dimostrata nell'adattare le proprie attività didattiche alle esigenze dei lavori di ristrutturazione dell'Edificio A, che sono stati comunicati dall'Ateneo con scarsissimo preavviso, costringendo il Dipartimento e soprattutto i docenti ad una riprogrammazione dei turni di laboratorio.

Si comunica la situazione degli immatricolati a Farmacia al 13 ottobre 2017 che risultano essere 175.

2. Approvazione dei verbali delle sedute del 18/10/2016 e del 29/11/2016 e della seduta congiunta del 26/01/2017.

Il Consiglio di Corso di laurea approva, all'unanimità, i verbali delle sedute del 18/10/2016 e del 29/11/2016 e della seduta congiunta del 26/01/2017.

IL PRESIDENTE DEL CCS

Prof.ssa Adriana Chilin

IL SEGRETARIO

Prof.ssa Valentina Gandin



3. Domande di iscrizione a corsi singoli 2017/18.

Il Presidente riferisce sulle domande di iscrizione ai corsi singoli presentate per l'2017/18 (All. 1).

Il Presidente chiede al Consiglio di ratificare le autorizzazioni concesse.

Il Consiglio di Corso di studio,

- Visto il Regolamento per l'iscrizione a singoli insegnamenti;
- Udito il Presidente;

DELIBERA

di ratificare le iscrizioni a singoli insegnamenti dell'a.a. 2016/17 autorizzate dal Presidente del CCS.

4. Pratiche studenti

Il Presidente riferisce sugli esiti del lavoro di valutazione delle richieste di convalida di attività/passaggio di corso/trasferimento da altra sede universitaria/nuova immatricolazione di studente già laureato, decaduto o rinunciatario/valutazione di attività superate all'estero, compiuto dalla Commissione incaricata (formata dalle Prof.sse Chilin, Dalla Via e Ferlin), che vengono sintetizzati nella tabella allegata (All. 2).

Il Consiglio di Corso di studio,

- Preso atto delle decisioni assunte dalla Commissione istruttoria;

DELIBERA

di ratificare le decisioni assunte dalla Commissione incaricata sulle domande di valutazione e riconoscimento crediti presentate per l'a.a. 2017/18.

5. Integrazione del Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione GAV

Il Presidente comunica che il Senato Accademico nella seduta del 19/09/2017 ha deliberato che "Ove non sia già presente, all'interno del Gruppo di Accreditamento e autovalutazione (GAV) di ciascun corso di studio dovrà essere ufficialmente nominato almeno un rappresentante degli stakeholders".

Il Presidente propone di nominare, come rappresentante degli stakeholders nel GAV di Farmacia, il dott. Giovanni Pinzerato, Consigliere dell'Ordine dei Farmacisti di Padova.

Il Consiglio di Corso di studio,

- Vista la Delibera del Senato Accademico Rep. n. 101 del 19/09/2017, e in particolare il paragrafo 10.7 del documento "Sintesi della normativa nazionale dal D.M. 270/04 al D.M. 987/16 e indicazioni di Ateneo per l'offerta formativa e la programmazione della didattica – a.a. 2018/19";

DELIBERA

di integrare la composizione del GAV del Corso di studio in Farmacia, nominando il dott. Giovanni Pinzerato, Consigliere dell'Ordine dei Farmacisti di Padova, quale rappresentante degli stakeholders.

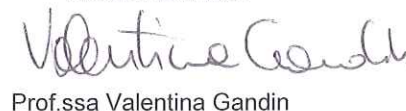
6. Attivazione del Corso di Studio - Programmazione degli accessi e contingente studenti stranieri 2018/19 - Contingente studenti cinesi 2019/20.

Il Presidente introduce la pratica riferendo sulle indicazioni e le tempistiche fornite dall'Ateneo per l'istituzione e la modifica degli ordinamenti didattici, l'attivazione dei corsi di studio, la programmazione degli accessi e la definizione dei contingenti di studenti stranieri per l'a.a. 2018/19 e la determinazione del contingente 'Marco Polo' per l'a.a. 2019/20 (Delibera del S.A. Rep. n. 101/2017 del 19/09/2017 e nota del Pro Rettore alla didattica prot. n. 319418 del 06/09/2017).

IL PRESIDENTE DEL CCS


Prof.ssa Adriana Chilin

IL SEGRETARIO


Prof.ssa Valentina Gandin



Il Presidente, visti i risultati in termini di iscrizioni e di esiti occupazionali conseguiti, propone di attivare un nuovo ciclo quinquennale del CLMCu in Farmacia per la coorte di immatricolazione 2018/19, mantenendo la programmazione degli accessi e i contingenti stranieri del 2017/18, e ricorda che nel successivo punto dell'OdG il Consiglio sarà chiamato a pronunciarsi sulla proposta di modifica dell'ordinamento didattico del Corso.

Il Consiglio di Corso di studio

- Vista la Legge 2 agosto 1999, n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";
- Visto il Regolamento didattico del Corso di studio, ed in particolare l'art. 2, c. 2;
- Vista la Pianificazione generale dell'iter di approvazione dell'offerta formativa e della programmazione della didattica per l'a.a. 2018/19 trasmessa con nota del Pro Rettore alla didattica del 06/09/2017 - prot. n. 319418;
- Vista la delibera del Senato Accademico n. 101 del 19/09/2017 "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione didattica a.a. 2018/19";
- Vista la Comunicazione del Dirigente dell'Area didattica e servizi agli studenti, Prot. n. 356155 del 04/10/2017 "Attivazione dei corsi di studio per l'a.a. 2018/19 – documentazione";
- Considerato che l'ordinamento didattico del CLMCU in Farmacia contempla attività didattiche da svolgersi in laboratori ad alta specializzazione dotati di posti di lavoro singoli e, pertanto, rientra nella fattispecie prevista all'art. 2, comma 1, Lettera a) ai fini della programmazione locale degli accessi;
- Considerate le risorse disponibili, ed in particolare i limiti di disponibilità e di ricettività dei laboratori utilizzabili;

DELIBERA

- di proporre l'attivazione di un nuovo ciclo quinquennale del Corso di Laurea magistrale a c.u. in Farmacia per la coorte di immatricolazione 2018/19;
- di proporre per l'a.a. 2018/19 la programmazione degli accessi ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) della Legge 2 agosto 1999 n. 264, fissando in n. 175 i posti disponibili, così ripartiti:
 - n. 175 posti destinati a cittadini comunitari e non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia;
 - n. 5 posti destinati a cittadini non comunitari non soggiornanti (di cui n. 1 posto riservato a studenti cinesi aderenti al Programma "Marco Polo");
- di riservare per l'a.a. 2019/20 n. 1 posto a studenti stranieri aderenti al programma "Marco Polo".

7. Proposta di modifica dell'Ordinamento didattico del Corso di laurea.

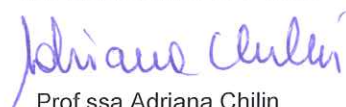
Il Presidente introduce la pratica illustrando le motivazioni alla base del processo di riforma:

- esigenze espresse dalla componente studentesca nelle riunioni del GAV di ottobre 2016 (spostamento Farmacologia, inserimento di Patologia Clinica, aggiornamento dei corsi di Analisi dei Medicinali, suddivisione di Farmacoterapia in abbinamento alle Chimiche Farmaceutiche, potenziamento dell'Informatica a discapito di Matematica e Fisica, separazione effettiva degli insegnamenti di Tecnologia e Legislazione);
- osservazioni degli stakeholders nella riunione dell'8 settembre 2016;
- esigenze didattiche di razionalizzazione nella successione degli insegnamenti;
- osservazioni sulla durata media del corso di studi delle ultime coorti.

Successivamente il Presidente presenta le linee guida adottate per la definizione del nuovo percorso:

- percorso formativo unico (senza indirizzi) per garantire uniformità di formazione a tutti i laureati, ma con possibilità di approfondimenti specifici negli insegnamenti a scelta, comunque erogati dal Corso di Laurea;

IL PRESIDENTE DEL CCS



Prof.ssa Adriana Chilin

IL SEGRETARIO



Prof.ssa Valentina Gandin



- inserimento di discipline di ambito medico per implementare le conoscenze utili alla professione e per aumentare la diversificazione dal corso di laurea della stessa classe (LM-13) in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;
- riduzione delle discipline di base (soprattutto matematiche e fisiche);
- razionalizzazione degli insegnamenti di tipo analitico (compresi i corsi con esercitazioni);
- revisione e integrazione massima tra programmi di insegnamento;
- facilitazione dell'inserimento del periodo di tirocinio all'interno del percorso formativo.

Il Presidente passa quindi alla descrizione delle principali variazioni apportate rispetto all'attuale ordinamento (contestualmente alla proiezione dell'ipotesi di nuovo manifesto degli studi) (All. 3):

- unificazione di fisica e matematica e inserimento dell'insegnamento di Informatica e Statistica medica;
- integrazione dell'analisi farmaceutica quantitativa con la chimica analitica;
- affiancamento degli insegnamenti di biochimica generale e biologia molecolare in un unico insegnamento;
- anticipazione dell'insegnamento di Farmacologia generale rispetto alla Chimica Farmaceutica;
- abbinamento "temporale" dei corsi di Farmacoterapia e Chimica Farmaceutica;
- inserimento nel percorso obbligatorio delle discipline di Biochimica clinica (associata alla Biochimica applicata medica), Cosmetica con elementi di dermatologia, Farmaci biotecnologici, Scienza dell'alimentazione, Integratori nutrizionali, Farmacoepidemiologia;
- riduzione del carico didattico del secondo semestre del quarto anno per permettere un inizio anticipato del periodo di tirocinio;
- inserimento di attività seminariali di approfondimento di aspetti di interesse per la professione nell'ambito delle "attività altre", come "Elementi di primo intervento", "Comunicazione e relazione" e "Pharmaceutical care".

In risposta ad alcune perplessità emerse nella riunione informale di presentazione della bozza di riordino riguardo ai corsi di "Fisica con elementi di matematica" e di "Biologia vegetale e Botanica Farmaceutica", il Presidente riferisce della possibilità che gli studenti usufruiscano di corsi online predisposti da docenti dell'Ateneo volti a colmare le lacune degli studenti del primo anno di ingegneria e aperti a tutti gli studenti (MOOC -Massive Open Online Courses - "Percorso di Calcolo" su piattaforma Eduopen). Propone inoltre di aggiungere 1 CFU all'insegnamento di "Fisica con elementi di matematica" e 1 CFU all'insegnamento di "Biologia vegetale e Botanica Farmaceutica" portandoli a 7 CFU ciascuno, riducendo i CFU assegnati alla tesi.

Terminato il suo intervento, il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di riordino. Nel corso della discussione prendono la parola, nell'ordine:

- la Prof.ssa Ferlin, il cui intervento è riportato integralmente in allegato al verbale (All. 4),
- la Prof.ssa Chilin, che in risposta all'intervento precedente precisa che l'accorpamento degli insegnamenti di analisi quantitativa e chimica analitica non è stato fatto con lo scopo di ridurre i due insegnamenti ma con l'ottica di razionalizzazione dell'erogazione di due insegnamenti fortemente affini, di cui la chimica analitica costituisce appunto la parte propedeutica, quindi la parte teorica, e la parte di Analisi dei Medicinali deve rappresentare la parte pratica;
- la Prof.ssa Caniato, il cui intervento è riportato integralmente in allegato al verbale (All. 5);
- la Prof.ssa Chilin che in risposta all'intervento precedente precisa che l'erogazione di alcune nuove discipline inserite è stata pensata in un'ottica di ampliamento delle conoscenze di base del laureato in Farmacia e non configura alcuna sovrapposizione di professionalità; chiarisce, inoltre, che l'insegnamento di Chimica generale con laboratorio propedeutico all'analisi dei medicinali è un corso integrato di cui la parte di laboratorio richiederà, non un voto ma un giudizio, nello specifico l'"approvato", con convalida del voto registrato per Chimica generale ed inorganica;

IL PRESIDENTE DEL CCS

Prof.ssa Adriana Chilin

IL SEGRETARIO

Prof.ssa Valentina Gandin



- la studentessa Tasinato, per ribadire che la bozza di riordino presentata è anche frutto delle proposte presentate dagli studenti in varie occasioni e poiché sopravvivono in questa bozza alcuni insegnamenti ridondanti, come botanica e farmacognosia, propone che gli eventuali 2 CFU tolti alla tesi sperimentale siano assegnati all'analisi quantitativa piuttosto che alla botanica, dal momento che esistono già tre insegnamenti che trattano di piante medicinali; riguardo all'accoppiamento di biologia molecolare e biochimica clinica con altri insegnamenti (rispettivamente biochimica generale e biochimica applicata), la studentessa pensa che sia corretto, dato che attualmente esistono molte ripetizioni di argomenti in questi corsi che possono essere evitate con una loro associazione; infine, dichiara di ritenere corretto l'accorpamento di fisica e matematica, poiché questi corsi, e in particolare quello di fisica, attualmente trattano argomenti non funzionali ai successivi insegnamenti del corso di laurea;
- la Prof.ssa Semenzato esprime apprezzamento per lo sforzo di ammodernamento e attualizzazione effettuato con la revisione dell'ordinamento ma ribadisce che la sfida maggiore sarà la revisione e il coordinamento dei programmi; sarà, pertanto, necessario rivedere e razionalizzare i contenuti degli insegnamenti delle discipline di base e anche quelli delle discipline analitiche, e bisognerà porre maggiore attenzione a ciò che imparano gli studenti aggiungendo più agganci alla pratica a discapito della teoria; auspica, conclusivamente, uno sforzo di buona volontà da parte di tutti;
- il Prof. Sartori che afferma di non essere al corrente che ci siano sovrapposizioni della biologia molecolare con altri insegnamenti, ritiene che andrà concordato il programma in funzione dell'insegnamento di "Farmaci Biotecnologici" e che la riduzione del numero di CFU assegnato alla biologia molecolare potrebbe essere a discapito delle conoscenze necessarie per affrontare l'insegnamento di Farmaci Biotecnologici;
- la Prof.ssa Chilin precisa che l'obiettivo era di mantenere tutte le discipline alla base di altri insegnamenti ma anche aggiungere altre competenze fondamentali per la professione futura, come biochimica clinica, quindi l'unico limite alle giuste pretese di ogni singolo docente è l'obbligo di rispettare i 300 crediti totali. Chiede a tutti i docenti l'impegno di considerare il nuovo ordinamento nel suo insieme e non nei singoli insegnamenti e di essere disposti a dialogare con i colleghi di discipline affini per agire sui contenuti in maniera condivisa e a "insegnare meno".

Prima di procedere alla votazione, il Presidente comunica che gli Stakeholders, riuniti sull'argomento il 4 ottobre 2017, hanno espresso soddisfazione per il fatto che molti degli spunti e dei suggerimenti formulati nel precedente incontro dell'8 settembre 2016 siano stati recepiti nella nuova proposta di ordinamento del Corso, il quale risulta così più aderente alle esigenze attuali della professione, e hanno manifestato unanimemente parere favorevole sulla bozza di riforma del percorso formativo.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone ai voti, in successione e disgiuntamente, le seguenti proposte:

1. Prima votazione

Vengono messe ai voti in alternativa la proposta di considerare, ai fini dell'eventuale approvazione del percorso formativo riformato, il manifesto quale è stato presentato ad inizio di seduta (all. 3) e la proposta di detrarre 2 CFU al numero di crediti assegnati alla tesi secondo il suddetto manifesto.

Esito della votazione: viene approvata a maggioranza (11 voti a favore) la proposta di togliere 2 CFU alla tesi.

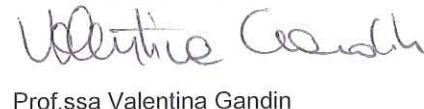
2. Seconda votazione

Vengono poste in alternativa, ai fini dell'eventuale approvazione del percorso formativo riformato, le proposte di attribuire 2 CFU aggiuntivi ad Analisi dei Medicinali oppure di assegnare 1 CFU in più a Botanica ed 1 CFU in più a Fisica;

IL PRESIDENTE DEL CCS


Prof.ssa Adriana Chilin

IL SEGRETARIO


Prof.ssa Valentina Gandin



Esito della votazione: viene approvata a maggioranza (13 voti a favore) la proposta di attribuire 2 CFU aggiuntivi ad Analisi dei Medicinali;

3. Terza votazione

Viene messa ai voti la proposta di approvare l'ordinamento didattico riformato con le variazioni approvate nella prima e seconda votazione (detrazione di 2 CFU alla tesi e attribuzione di 2 CFU aggiuntivi ad Analisi dei Medicinali).

Esito della votazione: la proposta viene approvata a maggioranza, con due voti contrari (Caniato e Sartori) ed 1 astenuto (Ferlin).

Il Consiglio di Corso di studio

- Vista la Pianificazione generale dell'iter di approvazione dell'offerta formativa e della programmazione della didattica per l'a.a. 2018/19 trasmessa con nota del Pro Rettore alla didattica del 06/09/2017 - prot. n. 319418;
- Vista la delibera del Senato Accademico n. 101 del 19/09/2017 "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione didattica a.a. 2018/19";
- Vista la Comunicazione del Dirigente dell'Area didattica e servizi agli studenti, Prot. n. 356155 del 04/10/2017 "Attivazione dei corsi di studio per l'a.a. 2018/19 – documentazione";
- Visti i verbali delle riunioni di consultazione delle parti sociali dell'08/09/2016 e del 04/10/2017;
- Vista l'ipotesi di ordinamento riformato del CLMcu in Farmacia;
- Considerato che nel corso della riunione è stata deciso di togliere 2 CFU alla tesi e di assegnarli ad Analisi dei Medicinali;
- Considerato che il Consiglio ha precedentemente deliberato l'attivazione di un nuovo ciclo quinquennale del CLMcu in Farmacia per la coorte di immatricolazione 2018/19;

DELIBERA

– a maggioranza, con due voti contrari e un astenuto
di approvare l'ordinamento riformato del CLMcu in Farmacia riportato nel documento allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, e la sua attivazione dall'a.a. 2018/19.

8. Riconoscimento di certificazione linguistica esterna.

Il Presidente comunica che la discussione del punto viene rinviata alla prossima seduta, per consentire alla Segreteria didattica di eseguire alcune verifiche istruttorie.

9. Prove parziali in itinere

Il Presidente fa presente che l'erogazione di prove in itinere, inducendo gli studenti a disertare le lezioni per dedicarsi allo studio e al ripasso degli argomenti oggetto delle verifiche, può avere un effetto di disturbo sulla regolare conduzione delle attività formative in corso di svolgimento e riferisce che la Commissione Didattica ha rinviato ai singoli Corsi di Studio la discussione della questione e la sua eventuale regolamentazione, suggerendo di consentire l'effettuazione delle prove in itinere limitatamente agli insegnamenti di alcuni anni di corso (ad es. il primo anno) e/o ad insegnamenti specifici con numero elevato di CFU (ad es. agli esami con un n. CFU superiore a 10).

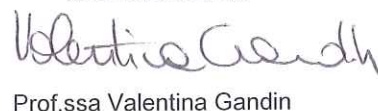
Il Consiglio di Corso di studio,

- Considerato che l'erogazione di prove in itinere può incidere negativamente sulla frequenza delle lezioni del semestre in corso di svolgimento;
- Preso atto che la Commissione Didattica ha rinviato ai singoli Corsi di Studio la discussione della questione e la regolamentazione delle prove in itinere;

IL PRESIDENTE DEL CCS


Prof.ssa Adriana Chilin

IL SEGRETARIO


Prof.ssa Valentina Gandin



DELIBERA

- che lo svolgimento delle prove in itinere è ammesso solo per gli insegnamenti del primo anno di corso;
- che dal 26 febbraio 2018 non sarà più possibile erogare prove in itinere per gli insegnamenti degli anni successivi al primo.

10. Discussione tesi compilative

Il Presidente fa presente che essendo stato fissato, a partire dalla sessione di laurea di febbraio/marzo 2018, un unico giorno dedicato alle proclamazioni per tutti i corsi di laurea, si rende necessario effettuare in data diversa e anticipata la discussione delle tesi compilative.

Terminata la discussione, il Consiglio approva che, a partire dalla sessione di dicembre 2017,

- le tesi compilative saranno discusse negli stessi periodi temporali individuati per le tesi sperimentali, in presenza di una commissione di tre docenti (compreso il relatore) con durata della discussione di 15 minuti;
- nella composizione delle commissioni dovrà essere assicurata la massima rotazione tra i nominativi dei docenti del Dipartimento e del Corso di Laurea, secondo quanto già disposto nelle Norme per le Commissioni di Laurea del febbraio 2016.

11. Varie ed eventuali.

Il Presidente comunica che non vi sono questioni non elencate nell'ordine del giorno da trattare.

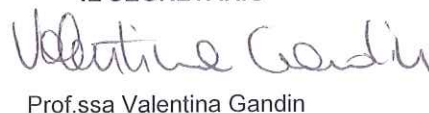
La seduta è tolta alle ore 17.00.

Il presente verbale consta di n. 8 pagine.

IL PRESIDENTE DEL CCS


Prof.ssa Adriana Chilin

IL SEGRETARIO


Prof.ssa Valentina Gandin

IPOTESI DI ORDINAMENTO RIFORMATO FARMACIA - PADOVA

ANNO	SEM	ATTIVITA' FORMATIVA	SSD	CFU	CFU/anno
1	I	Chimica generale ed inorganica*	CHIM/03	10	50
	I	Fisica con elementi di matematica [#]	FIS/01-09	6	
	I	Biologia animale e anatomia umana	BIO/13-BIO/16	2+7	
	II	Chimica Organica	CHIM/06	10	
	II	Laboratorio propedeutico all'analisi dei medicinali*	CHIM/03 - CHIM/08	4+2	
	II	Biologia vegetale e Botanica Farmaceutica	BIO/15	6	
		Lingua Inglese		3	
2	I	Biochimica generale e biologia molecolare	BIO/10-BIO/11	6+4	58
	I	Analisi dei Medicinali e Chimica analitica	CHIM/08-CHIM/01	6+6	
	I	Informatica e statistica medica	INF/01- MED/01	2+4	
	II	Microbiologia e Profilassi delle malattie infettive	MED/07	8	
	II	Fisiologia Umana	BIO/09	10	
	II	Scienza della nutrizione	BIO 09-10 MED/49	6	
	II	Chimica degli alimenti e prodotti dietetici	CHIM/10	6	
3	I	Farmacologia generale e farmacognosia	BIO/14	8	50
	I	Analisi dei Medicinali II	CHIM/08	10	
	I	Patologia generale e clinica	MED/04-MED/05	10	
	II	Chimica farmaceutica 1	CHIM/08	10	
	II	Farmacoterapia 1	BIO/14	6	
	II	Biochimica applicata medica e biochimica clinica	BIO/10-BIO/12	3+3	
		(insegnamento a scelta)			
4	I	Chimica farmaceutica 2	CHIM/08	10	46
	I	Tecnologia farmaceutica e lab. preparazioni galeniche	CHIM/09	10	
	I	Farmacoterapia 2	BIO/14	6	
	II	Farmaci Biotecnologici	CHIM/08	6	
	II	Legislazione farmaceutica e farmacoeconomia	CHIM/09	8	
	II	Chimica degli integratori nutrizionali e salutistici	CHIM/08-CHIM/10	3+3	
		Tirocinio Professionale in Farmacia		15	
5	I	Forme farmaceutiche innovative e Dispositivi medici	CHIM/09	6	26
	I	Prodotti cosmetici con elementi di dermatologia	CHIM/09-MED/35	6+2	
	I	Tossicologia	BIO/14	6	
	I	Farmacovigilanza e Farmacoepidemiologia	BIO/14	6	
		(insegnamento a scelta)			
		Tirocinio professionale in farmacia		15	
		Tesi		20	
		A scelta (al terzo e al quinto anno)		12	
		Altre attività		8	

*esame integrato

[#]Disponibile MOOC (Massive Open Online Courses) "Percorso di Calcolo" su piattaforma Eduopen

ATTIVITA' ALTRE

- seminari su "elementi di primo intervento"
- seminari su "comunicazione e relazione"
- seminari su "pharmaceutical care"
- stage in realtà lavorative non accademiche
- stage nel laboratorio di tesi

A SCELTA

Advanced topics in pharmaceutical and pharmacological sciences	INS straniero	6
Chimica Tossicologica	CHIM/08	6
Marketing e gestione d'impresa	SECS-P/08	6
Farmacia Veterinaria	VET/07	6
Fitofarmacia	BIO/15	6

A. V.

Ai componenti del Corso di Studi in Farmacia,

il corso di Analisi Quantitativa dei Medicinali da sempre costituisce un fondamento per la preparazione della figura del farmacista in quanto fornisce gli elementi di base per la conoscenza dell'attività di un principio attivo di qualsivoglia origine in funzione del suo dosaggio o titolo, come peraltro indicato in Farmacopea. Tale insegnamento si deve collocare pertanto tra i corsi sicuramente caratterizzanti la professione e la professionalità dei laureati in Farmacia.

Pertanto, in riferimento all'ipotesi di revisione del percorso di Farmacia le docenti responsabili del Corso di Analisi Quantitativa dei Medicinali sottolineano quanto segue:

1. i crediti del corso suddetto sono stati ingiustificatamente dimezzati dagli attuali 12 a 6. Ad oggi si tratta di un corso che comprende una parte teorica di 8 CFU (64 ore frontali) e una parte pratica di laboratorio di 4 CFU (60 ore di laboratorio). Riteniamo che sia inaccettabile una penalizzazione così drastica di una componente culturalmente rilevante, sulla quale si basa la formazione della figura del farmacista.
2. viene anticipato al 1° semestre del secondo anno rispetto all'attuale 1° semestre del quarto anno, cioè in un momento nel quale gli studenti mancano di qualsiasi conoscenza che riguardi il medicinale, il principio attivo e la Farmacopea. Naturalmente la riduzione dei CFU non consentirà in alcun modo di ovviare a tali carenze nell'ambito del corso stesso. Inoltre, data l'anticipazione eccessiva dell'insegnamento gli studenti potrebbero verosimilmente non avere ancora superato gli esami di chimica generale o chimica organica, collocata quest'ultima nel secondo semestre del primo anno. Tali esami costituiscono una conoscenza imprescindibile per affrontare coerentemente il Corso di Analisi Quantitativa.
3. è diventato modulo con Chimica Analitica perdendo in tal modo la sua peculiarità identitaria nell'ambito del corso di Farmacia. Ricordiamo che oggi l'insegnamento di Chimica Analitica è propedeutico al Corso di Analisi Quantitativa dei Medicinali e riteniamo tale propedeuticità, anche sulla base di una pluriennale esperienza didattica, di cruciale importanza.

In conclusione, sulla base di quanto sopra esposto, le docenti avanzano la seguente proposta, non nuova peraltro, anzi più volte ribadita, e cioè che l'insegnamento di Analisi dei Medicinali 1 (quantitativa) rimanga esame singolo con un numero di crediti adeguato e compatibile con un corso che prevede anche lo svolgimento di un laboratorio, e sia collocato almeno al terzo anno. In assenza di tali irrinunciabili modifiche, le docenti dichiarano la propria contrarietà all'ipotesi di revisione oggi presentata.

Le docenti:

Dalla Via Lisa e Ferlin Maria Grazia



ALCUNE CONSIDERAZIONI SULLA PROPOSTA DI RIORDINO DEL CORSO DI LAUREA IN FARMACIA

(Caniato)

Vorrei portare alla vostra attenzione alcune criticità di ordine generale.

Quando il legislatore aveva pensato alla riforma dei corsi universitari aveva anche dato come indirizzo un'attenzione al numero di esami da indicare nei diversi ordinamenti per non aumentare, oltre il dovuto, il carico di lavoro.

Noi oggi stiamo tentando di migliorare un percorso abbastanza giovane nella sua storia che comunque ha una sua impostazione e un suo razionale. L'obiettivo è sicuramente quello di creare un percorso agile che favorisca l'uscita dei nostri ragazzi dall'Università nei tempi previsti e l'entrata nel mondo del lavoro che richiede una figura professionale delineato come "operatore sanitario che nell'ambito delle sue competenze scientifiche e tecnologiche multidisciplinari contribuisca al raggiungimento degli obiettivi posti dal Servizio Sanitario Nazionale, per rispondere adeguatamente alle mutevoli esigenze della società in campo sanitario".

Partendo dall'AGILITÀ, se compariamo l'attuale ordinamento di Farmacia, con la proposta di cui stiamo discutendo risulta evidente quanto questo obiettivo non sia stato raggiunto.

Attuale 27+1 (1 = 2 esami a scelta da 6 CFU e la lingua inglese) totale 30 esami

Nuova proposta 28+1 totale 31 esami (non considerando un esame integrato di 16 CFU che in pratica vale 2 esami)

La nuova proposta potrebbe, quindi, comportare un aumento del tempo necessario a completare il percorso formativo, disattendendo uno degli attuali obiettivi chiave dell'Università italiana.

CFU PER LA TESI. Per questa voce è previsto un aumento di 2 CFU che mi dicono sia stata pensata dalla commissione per alleggerire il percorso. A questo proposito ricordo che sempre il legislatore ha specificato che i CFU attribuiti alla prova finale devono essere misurati sul tempo effettivamente necessario alla sua preparazione e congruo al ruolo formativo assegnato negli obiettivi formativi. Noi attualmente abbiamo tesi sperimentali e tesi compilative di tipo A e B. Queste tesi hanno pesi diversi e diversi obiettivi ma valgono tutte 18 CFU. Invito quindi ad una riflessione su questi numeri dal momento che stiamo rivedendo l'ordinamento nel suo insieme.

Nelle altre sedi i CFU attribuiti alla tesi sono decisamente inferiori, per esempio 15 FE, MI, GE, PI, PG, PR; 16 TO, FI, 18 Pavia, 10 Camerino, 13 Napoli, e Bologna ha anche deciso di distribuire i CFU della tesi al quarto e quinto anno per favorire coloro che richiedono borse di studio o sussidi legati all'acquisizione di un numero

minimo di CFU per anno. Ritengo che la discussione su questo punto non possa essere rimandata a dopo l'approvazione dell'ordinamento riformato.

INSEGNAMENTI. Si intende introdurre alcuni nuovi insegnamenti e a riguardo ribadisco quanto ho già dichiarato precedentemente, quando tutto il Dipartimento era stato chiamato per esprimersi su questa novità (Direzione Palumbo). Questa novità illude lo studente e chi richiede queste nuove competenze, che nel percorso vengono realmente acquisite; a mio parere invece saranno, per motivi di tempo, pillole di nozioni e non competenze, togliendo di conseguenza spazio all'approfondimento di materie proprie del sapere di un farmacista. Si rischia inoltre di sovrapporre la figura professionale in formazione con altre professioni sanitarie (dietisti, nutrizionisti, medici di base ecc.) innescando un gioco perverso secondo il quale è sempre più facile fare il mestiere degli altri piuttosto del proprio. Penso che l'introduzione di insegnamenti specialistici che competono alla cultura di altre professioni sia un tema estremamente delicato.

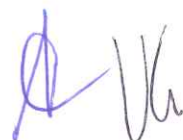
Infine vorrei evidenziare i cambiamenti che riguardano più da vicino il mio settore che ricordo, insieme al CHIM08, CHIM09 e BIO14, è un settore scientifico disciplinare caratterizzante dei nostri corsi di studio.

All'inizio di questo percorso, ero stata io stessa a presentarmi al Presidente per dare la disponibilità, in nome di una maggiore razionalità del corso, a scindere il mio insegnamento in due parti: Biologia vegetale integrata alla Biologia animale e Botanica Farmaceutica integrata con Farmacognosia. Era stato chiarito anche con altri membri della commissione che questa disponibilità era imprescindibile però al mantenimento degli attuali 8 CFU, che ritengo indispensabili per fornire allo studente le conoscenze e le competenze richieste.

Dopo una accesa discussione nella prima riunione informale sulla precedente proposta, sono state apportate modifiche. Il corso di Biologia vegetale e Botanica farmaceutica, in questa nuova veste, si ritrova all'interno di un percorso non razionale (insegnamento al primo anno, lontano dalla Farmacognosia di cui è propedeutico). Sottolineo che, se la mia opinione non viene tenuta in considerazione, lo sia almeno quella degli studenti che da sempre chiedono che la Botanica farmaceutica sia vicino alla Farmacognosia. Inoltre, il corso è stato decurtato di 2 CFU, a fronte di 2 CFU aggiunti alla tesi.

Come ho già detto al Presidente non intendo tenere un insegnamento di Biologia vegetale e Botanica farmaceutica ridotto a 6 CFU, riservandomi, se non si tornerà almeno alla situazione attuale, di svolgere solo 6 CFU di Biologia farmaceutica.

Mi sembra veramente superfluo ricordare che insegnamenti come Farmacognosia, Prodotti per la salute ed il benessere (almeno 50% dei quali è a base vegetale) ed anche in parte Prodotti cosmetici, non possono prescindere dalle conoscenze delle piante officinali.



La Nota ministeriale (Ministero della Salute) 0015807-P-19/05/2010 "Preparazioni estemporanee a base di piante per uso alimentare" prevede che il farmacista nel laboratorio annesso alla propria farmacia possa allestire preparazioni *ad hoc*. Nello specifico per "**preparazione estemporanea**" si intende una preparazione destinata al singolo cliente e che può consistere nella miscelazione di erbe tal quali, estratti secchi o liquidi di piante di uso consolidato nel settore alimentare e/o comprese nell'elenco delle piante impiegabili negli integratori alimentari, pubblicato sul portale del Ministero della salute. Come è possibile non conoscere la materia prima?

È infine auspicabile che il farmacista, essendo una figura professionale a diretto contatto col paziente/consumatore, nel suo ruolo di educatore sanitario, possieda un'approfondita conoscenza delle piante medicinali e dei prodotti naturali per meglio orientare il consumatore al loro uso.

Questa forse rimane l'opinione mia e dei colleghi del SSD BIO15 a livello nazionale. Oggi quindi desidero che mi si dica chiaramente che a Padova l'opinione è diversa, che la materia insegnata da sempre (*Lectura simplicium*) in ambito universitario prima per i medici e poi per i farmacisti non è necessaria o congrua alla formazione professionale del farmacista.

Partendo quindi da Bologna, che possiamo considerare da sempre l'Ateneo vicino e forse in competizione con Padova la situazione è:

Bologna: Biologia vegetale (BV) e Botanica farmaceutica (BF) (9 CFU)

Genova: BV (6 CFU), BF (8 CFU) (riforma in atto)

Torino: BV (5 CFU), BF e metabolismo secondario (9 CFU)

Ferrara: BV (6 CFU), BF e Farmacognosia (tutto BIO15) (9 CFU)

Perugia: BV (5CFU) e Elementi di Botanica e Farmacognosia (8 CFU) (tutto BIO15)

Pisa: BV (5CFU) e BF (3CFU) (altri insegnamenti a scelta previsti per BIO15 a completamento culturale)

Camerino: BV (3CFU), Farmacognosia e Botanica farmaceutica (4CFU) (tutto del BIO15)

Bari: BV+BA (10CFU), Farmacognosia (8CFU) (La collega BIO15 dopo la riforma dei settori concorsuali è passata al BIO14)

Solo per parlare delle sedi dove si è fatto il riordino o si sta facendo.

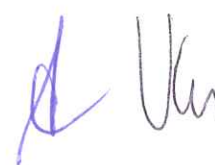
Un'ultima considerazione riguarda la modalità seguita per arrivare fin qui. Il Presidente era stato più volte sollecitato dai colleghi a rendere partecipi tutti dei lavori in progress che la commissione stava elaborando per avere, almeno i docenti del corso, la possibilità di dare un parere costruttivo. Aggiungo che ancora più



corretto sarebbe stato coinvolgere in questa discussione tutti i colleghi del Dipartimento. Ciò non è avvenuto.

Spero di aver fornito ai colleghi materia di riflessione.

Padova, 16/10/17

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized initial 'A' followed by the letters 'Ulin'.

21.6

IPOTESI DI ORDINAMENTO RIFORMATO FARMACIA - PADOVA

ANNO	SEM	ATTIVITA' FORMATIVA	SSD	CFU	CFU/anno
1	I	Chimica generale ed inorganica*	CHIM/03	10	50
	I	Fisica con elementi di matematica [#]	FIS/01-09	6	
	I	Biologia animale e anatomia umana	BIO/13-BIO/16	2+7	
	II	Chimica Organica	CHIM/06	10	
	II	Laboratorio propedeutico all'analisi dei medicinali*	CHIM/03 - CHIM/08	4+2	
	II	Biologia vegetale e Botanica Farmaceutica	BIO/15	6	
		Lingua Inglese		3	
2	I	Biochimica generale e biologia molecolare	BIO/10-BIO/11	6+4	60
	I	Analisi dei Medicinali e Chimica analitica	CHIM/08-CHIM/01	8+6	
	I	Informatica e statistica medica	INF/01- MED/01	2+4	
	II	Microbiologia e Profilassi delle malattie infettive	MED/07	8	
	II	Fisiologia Umana	BIO/09	10	
	II	Scienza della nutrizione	BIO 09-10 MED/49	6	
	II	Chimica degli alimenti e prodotti dietetici	CHIM/10	6	
3	I	Farmacologia generale e farmacognosia	BIO/14	8	50
	I	Analisi dei Medicinali II	CHIM/08	10	
	I	Patologia generale e clinica	MED/04-MED/05	10	
	II	Chimica farmaceutica 1	CHIM/08	10	
	II	Farmacoterapia 1	BIO/14	6	
	II	Biochimica applicata medica e biochimica clinica	BIO/10-BIO/12	3+3	
		(insegnamento a scelta)			
4	I	Chimica farmaceutica 2	CHIM/08	10	46
	I	Tecnologia farmaceutica e lab. preparazioni galeniche	CHIM/09	10	
	I	Farmacoterapia 2	BIO/14	6	
	II	Farmaci Biotecnologici	CHIM/08	6	
	II	Legislazione farmaceutica e farmacoeconomia	CHIM/09	8	
	II	Chimica degli integratori nutrizionali e salutistici	CHIM/08-CHIM/10	3+3	
		Tirocinio Professionale in Farmacia		15	
5	I	Forme farmaceutiche innovative e Dispositivi medici	CHIM/09	6	26
	I	Prodotti cosmetici con elementi di dermatologia	CHIM/09-MED/35	6+2	
	I	Tossicologia	BIO/14	6	
	I	Farmacovigilanza e Farmacoepidemiologia	BIO/14	6	
		(insegnamento a scelta)			
		Tirocinio professionale in farmacia		15	
		Tesi		18	
		A scelta (al terzo e al quinto anno)		12	
		Altre attività		8	

*esame integrato

[#]Disponibile MOOC (Massive Open Online Courses) "Percorso di Calcolo" su piattaforma Eduopen

ATTIVITA' ALTRE

- seminari su "elementi di primo intervento"
- seminari su "comunicazione e relazione"
- seminari su "pharmaceutical care"
- stage in realtà lavorative non accademiche
- stage nel laboratorio di tesi

A SCELTA

Advanced topics in pharmaceutical and pharmacological sciences	INS straniero	6
Chimica Tossicologica	CHIM/08	6
Marketing e gestione d'impresa	SECS-P/08	6
Farmacia Veterinaria	VET/07	6
Fitofarmacia	BIO/15	6

Handwritten signature